

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI, PUBBLICAZIONI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA NELL'AMBITO DEL SETTORE CONCORSUALE 09/B3 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING-IND/35 - INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE PRESSO L'UNIVERSITA' CARLO CATTANEO - LIUC

IL RETTORE

- vista la Legge 30/12/2010, n. 240 ed in particolare l'art. 22 che prevede la possibilità per le Università di conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- visto lo Statuto dell'Università Carlo Cattaneo LIUC;
- vista la nota MIUR prot. n. 2330 del 20/04/2011 che autorizza gli Atenei a bandire assegni di ricerca ai sensi delle nuove disposizioni di Legge applicando l'importo minimo previsto dal D.M. 09/03/2011, n. 102:
- visto il "Regolamento relativo alla disciplina delle procedure di selezione degli assegnisti di ricerca dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n.240, art. 22" emanato con DR del 28/04/2021, n. 736;
- viste le linee di indirizzo per gli Assegni di Ricerca approvate in Consiglio di Amministrazione il 27/04/2021;
- visto il D.D. n. 104 del 02/02/2022, Bando PRIN 2022, finalizzato alla promozione del sistema nazionale di ricerca, al rafforzamento delle interazioni tra università ed enti di ricerca ed a favorire partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea;
- visto il D.D. n. 716 del 25/05/2023 con cui per il Bando PRIN 2022 di cui al DDG decreto direttoriale
 n. 104 del 2 febbraio 2022, è approvata la graduatoria finale delle proposte progettuali relative al Macrosettore PE Physical Sciences and Engineering settore PE7 "Systems and Communication Engineering";
- visto il Decreto di ammissione al finanziamento D.D. n. 960 del 30/06/ 2023 del Bando Prin 2022 per il Macrosettore Physical Sciences and Engineering – Settore ERC PE7 "Systems and Communication Engineering";
- vista la deliberazione assunta dal Consiglio Accademico in data 27/09/2023;
- vista la deliberazione assunta dal Comitato Esecutivo in data 03/10/2023

DECRETA

ART. 1 Oggetto

È indetta una selezione pubblica, per titoli, pubblicazioni e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca – tipologia b - nell'ambito del Settore Scientifico-Disciplinare e del progetto di ricerca di seguito riportato:

Area	Settore Concorsuale	S.S.D.	Tutor di riferimento	Durata
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	09/B3 - Ingegneria Economico- gestionale	ING-IND/35 - Ingegneria Economico- gestionale	Prof.ssa Raffaella Manzini	12 mesi



Progetto di ricerca:

- Politiche di innovazione e misure economiche per lo sviluppo sostenibile e la mitigazione delle disuguaglianze dopo le crisi globali
- Innovation policies and economic measures for sustainable development and inequality mitigation after global crises

Campo principale della ricerca: Engineering

Descrizione sintetica della ricerca Lo sviluppo sostenibile e la mitigazione delle disuguaglianze sono tra le sfide principali che i governi e i policy-makers devono affrontare. Queste sfide richiedono soluzioni innovative che devono considerare i sistemi economici e di innovazione come sistemi complessi, caratterizzati da relazioni non lineari tra i loro elementi costitutivi e da continue evoluzioni dinamiche. Seguendo questa premessa, il presente progetto mira a sviluppare una piattaforma di modelli ad agenti per eseguire valutazioni ex-ante di misure politiche innovative in un laboratorio virtuale, al fine di identificare linee guida politiche che promuovano l'innovazione come motore dello sviluppo sostenibile e della mitigazione delle disuguaglianze di Paesi e regioni. Nel progetto, l'unità di analisi di riferimento sarà l'Italia e le sue Regioni.

Brief description of the research topic: Sustainable development and inequality mitigation are two main challenges that government and policy regulator have to address. These challenges ask for innovative solutions that must consider economic and innovation systems as complex systems characterised by nonlinear relations among their constitutive elements and by dynamic continuous evolutions. Following this premise, the present project is aimed at developing an agent-based model platform to perform ex-ante evaluations of innovative policy measures in a virtual laboratory, to identify policy guidelines fostering innovation as driver of sustainable development and inequality mitigation of countries and regions. In the project, the reference unit of analysis will be Italy and its Regions.

Paesi in cui può essere condotta la ricerca: Europa

Paesi di residenza dei candidati: Europa

Nazionalità: Italiana

Destinatari dell'assegno di ricerca: Early stage researcher or 0-4 yrs (Post graduate)

Lingua straniera richiesta: Inglese

L'eventuale rinnovo è subordinato ad una positiva valutazione dell'attività svolta da parte del Tutor di riferimento e deliberato dai competenti organi accademici.

Suddetto assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30/12/2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della 30/12/2010, n. 240, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

ART. 2 Requisiti di partecipazione

Gli assegni di ricerca sono destinati a coloro che siano in possesso del diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di



laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M. n. 509/1999 e n. 270/2004), corredato di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno di ricerca.

Sarà inoltre valutato positivamente il possesso di competenze nelle tematiche di gestione dell'innovazione, sistemi di supporto alle decisioni, sostenibilità.

I candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di valutarne la coerenza con i requisiti di partecipazione alla procedura di selezione.

E' richiesto che i predetti documenti, se in lingua straniera, siano accompagnati da traduzione asseverata in lingua italiana.

I requisiti devono essere posseduti alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle Università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30/12/2010, intercorsi anche con altri Atenei e ai titolari di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate al comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, master universitario, dottorato di ricerca con borsa, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a dipendenti privati, ancorché part-time.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30/12/2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

ART. 3 Importo dell'assegno di ricerca

In applicazione di quanto in premessa, l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in € 19.367,00 comprensivo di tutti gli oneri a carico del titolare dell'assegno. A detto importo vanno aggiunti gli oneri di legge a carico dell'Amministrazione. Suddetto importo potrà essere suscettibile di adeguamento in seguito ad eventuali variazioni della normativa.

L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.



All'assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della Legge 13/08/1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della Legge 08/08/1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12/07/2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23/10/2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27/12/2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12/07/2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

ART. 4 Domande e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione di cui al presente bando, redatta in carta libera secondo il modello (allegato A), datata e firmata, indirizzata al Rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC, deve pervenire entro il termine perentorio del 30 aprile 2024 per via telematica esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.concorsi@pec.liuc.it; la ricezione della documentazione è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R 11/02/2005, n. 68. La domanda e i documenti allegati devono essere sottoscritti dal candidato con propria firma digitale oppure inviati in formato non modificabile (pdf) debitamente sottoscritti e accompagnati dalla scansione di un documento di identità del candidato.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 30 MB. Pertanto, il candidato che debba trasmettere allegati che superino tale limite, dovrà trasmettere con un primo invio la domanda precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successivi invii entro in termine perentorio per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Solo i candidati residenti all'estero possono inviare la domanda e gli allegati in forma cartacea, mediante corriere o servizio postale atti a garantire idonea prova dell'invio e della ricezione, all'Ufficio Concorsi di questa Università, Corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza (VA); al fine del rispetto del termine di scadenza fa fede la data di spedizione.

La sola domanda di partecipazione dovrà essere anticipata via mail ordinaria all'indirizzo ufficio.concorsi@liuc.it.

Le domande inoltrate incomplete non saranno prese in considerazione. Non sarà, altresì, consentito, una volta scaduto il termine sopra citato, sostituire i titoli e/o i documenti già presentati.

Nella e-mail o sull'involucro del plico devono risultare le seguenti indicazioni:

- le generalità del candidato;
- gli estremi per l'individuazione della procedura di valutazione a cui si riferisce (numero e data del decreto di indizione, Settore Concorsuale e Settore Scientifico-Disciplinare).

Nella domanda dovranno essere necessariamente dichiarati, sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445:

- le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, la residenza, il recapito eletto ai fini del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'indirizzo di posta elettronica;
- il progetto di ricerca per il quale il candidato intende partecipare ed il relativo Settore Scientifico-Disciplinare e Concorsuale;
- il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. n. 509/1999) o di laurea specialistica/magistrale (ai sensi rispettivamente dei D.M.



n. 509/1999 e n. 270/2004) posseduto, la votazione riportata, il titolo della tesi, nonché la data e l'Università presso la quale è stato conseguito il diploma, ovvero il titolo accademico conseguito presso un'Università straniera;

 il diploma di dottore di ricerca (se posseduto), il titolo della tesi nonché la data di conseguimento del diploma e l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e di aver o meno usufruito di borsa per il dottorato di ricerca;

- eventuali altri titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione (ex art. 2 del presente bando);

la conoscenza scientifica e didattica della lingua inglese;

di impegnarsi a non fruire di altre borse a qualsiasi titolo conferite;

 di non appartenere al personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 240 del 30/12/2010;

- l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione diversa da quelle sopra indicate;

di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30/12/2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;

- di godere di diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;

- di avere o meno riportato condanne penali;

di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio con un professore appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30/12/2010;

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione;

- di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.

Alla domanda i candidati devono allegare (in formato pdf):

(a) copia di un documento di identità in corso di validità;

(b) certificazione di laurea, se disponibile;

(c) certificazione del dottorato di ricerca se posseduto e disponibile;

(d) curriculum scientifico-professionale;

(e) titoli, pubblicazioni e lavori che il candidato intende sottoporre a valutazione;

(f) elenco dei titoli, delle pubblicazioni e degli attestati sopra menzionati;

(g) documenti utili ad acclarare il possesso di titoli accademici stranieri.

ART. 5 Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale. La Commissione può operare collegialmente anche con l'uso di strumenti telematici.

ART. 6 Procedure di selezione

La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei titoli presentati dai candidati integrata da un colloquio, comprensivo di una prova di conoscenza della lingua inglese, volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento del progetto di ricerca.

Sono a disposizione della Commissione 100 punti così distinti:

- 30 punti per il CV ed i titoli accademici;



- 30 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- 40 punti per il colloquio.

La data e la modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo https://www.liuc.it/ufficio-concorsi/ e comunicati ai candidati mediante mail all'indirizzo eletto ai fini della selezione con un preavviso di almeno 7 giorni.

Ciascun candidato dovrà assicurare la propria reperibilità nell'orario di convocazione al colloquio. Qualora non risulti reperibile nell'arco di 30 minuti a partire dall'orario di convocazione, tale evenienza sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura di valutazione comparativa. L'Università declina ogni responsabilità qualora ragioni di carattere tecnico impediscano il regolare svolgimento del colloquio.

La mancata presentazione al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione di volontà di rinunciare alla procedura selettiva.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene un punteggio di almeno 30 punti su 40 punti. La Commissione Giudicatrice redige appositi verbali contenenti i criteri di valutazione, i giudizi individuali, il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato e la graduatoria di merito che verranno pubblicati sul sito web dell'Università.

ART.7 Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato risultato vincitore verrà tramesso il contratto, all'indirizzo di posta elettronica eletto ai fini della selezione, che, a pena di decadenza, dovrà essere sottoscritto per accettazione entro il termine di giorni 15 dalla data di ricezione, oppure entro il diverso termine specificato nella lettera di trasmissione.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, venisse a cessare il godimento dell'assegno, non potrà farsi luogo a sostituzione con eventuali altri candidati risultanti non vincitori.

L'assegno è conferito con contratto di diritto privato che non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'assegnatario vincitore della selezione dovrà produrre, all'atto della stipula del contratto:

- Scheda personale (Mod. SKPF);
- Comunicazione coordinate bancarie (Mod. banca)

ART. 8 Svolgimento e valutazione dell'attività di ricerca

Il conferimento dell'assegno implica l'impegno a svolgere, attività di ricerca, studio e di preparazione per il completamento della formazione all'espletamento dell'attività di ricerca in particolare nel Settore Scientifico Disciplinare prescelto.

Tra i normali obblighi dell'assegnista rientra lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1. Analisi bibliografica/di letteratura e ricerca teorica:
 - analisi della letteratura sui temi di progetto.
- 2. Ricerca empirica:
 - analisi empirica, raccolta ed elaborazione dati.
- 3. Produzione di risultati scientifici e trasferimento tecnologico:
 - sviluppo di materiale e partecipazione a eventi di carattere divulgativo.



Qualsiasi altra attività non dovrà essere in contrasto o in concorrenza con quella svolta come assegnista dell'Università. Il giudizio su tali circostanze sarà reso dal Rettore o suo Delegato, sentito il Tutor di riferimento. Il verificarsi delle suddette circostanze è motivo di cessazione del godimento dell'assegno.

Eventuali periodi di soggiorno all'estero, per ragioni di studio non legate al progetto, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Rettore o suo Delegato, sentito il Tutor di riferimento e nei limiti delle risorse disponibili.

Durante tali periodi potrà essere disposta la sospensione del compenso o la sua riduzione.

Salvi i casi in cui trovi applicazione la disciplina contenuta nello Statuto di Ateneo, nei regolamenti e nelle leggi, vigenti e applicabili, in tema di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali, la partecipazione all'attività di ricerca non può comportare l'acquisizione di alcun diritto di proprietà intellettuale in capo all'assegnista.

L'assegnista è tenuto a mantenere la riservatezza su quanto è oggetto della ricerca e, comunque, sulle informazioni di ogni natura acquisite in connessione con la propria attività e non può, pertanto, divulgarle o porre in essere qualsiasi atto, anche omissivo od indiretto, che possa arrecare pregiudizio all'Ateneo.

ART.9 Interruzioni

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave. L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa di queste interruzioni.

Eventuali altre cause sopravvenute che impediscano l'attività di ricerca per un periodo superiore a 45 giorni continuativi nell'arco dell'anno saranno valutate dal Rettore o suo Delegato e potranno dar luogo a sospensione della prestazione nei casi in cui, valutata l'attività di ricerca svolta fino a tale momento, l'Università mantenga interesse apprezzabile alla successiva ripresa della collaborazione. Per tutto il periodo di sospensione della prestazione il collaboratore non avrà diritto all'erogazione dell'Assegno.

ART. 10 Risoluzione del rapporto contrattuale e recesso

L'Università può risolvere il contratto, previo parere favorevole del Comitato Esecutivo, in presenza di grave inadempimento agli obblighi contrattuali e in caso di violazione del regime delle incompatibilità previsto dalla normativa vigente. La volontà di avvalersi della risoluzione dovrà essere comunicata per iscritto.

L'Università, sempre tramite comunicazione scritta, potrà altresì recedere dal contratto in presenza di eventuali cause sopravvenute, che impediscano l'attività di ricerca per un periodo superiore a 45 giorni continuativi nell'arco dell'anno, valutata l'attività di ricerca svolta fino a tale momento e qualora ritenga venuto meno l'apprezzabile interesse alla successiva ripresa del rapporto.

A propria volta, l'assegnista potrà recedere per giusta causa dandone comunicazione scritta al Tutor di riferimento, al Rettore ed alla Direzione Generale con un preavviso di almeno 30 giorni, salvo rinuncia al preavviso concordata con l'Ateneo.



ART. 11 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati con mezzi informatici e cartacei, presso la LIUC, per le finalità di gestione della presente procedura di selezione, di pubblicità degli atti relativi e dell'eventuale conferimento del contratto.

ART. 12 Responsabile del procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento è nominato il dott. Lorenzo Ferrari.

ART. 13 Rinvio normativo

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia, dalle norme del codice civile, dai regolamenti dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC e del Codice etico e disciplinare della comunità universitaria.

ART. 14 Pubblicazione bando

Il presente bando è pubblicato per via telematica sul sito web dell'Università (https://www.liuc.it), del MIUR (https://bandi.miur.it) e dell'Unione Europea (https://euraxess.ec.europa.eu/).

Dato a Castellanza il 19 dicembre 2023 D.R. 1130 (millecentotrenta)

Il Direttore General

Dott. Massimo Co

Il Rettore Prof. Federico Visconti

Al Magnifico Rettore dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC Corso Matteotti, 22 21053 Castellanza (VA)

9			Il/La sot	toscritto/a				
Cognome e	nome							
nato/a a		(Prov) Stato	il	_ Cittadinar	nza		
Codice fisca	ile _	_ _				l		
Residenza a	<u>nagrafica</u>							
Via							N	
880	_ /					_ /		
Recapito ed	indirizzo di po	sta eletti ai fini	della selezio	one.				
	_ /							
Si segnala l'im		zzo di posta elettro	nica eletto ai fi mpestiva comu	ni del concorso a	al quale verrà in	ıviata o	gni comun	icazione relativa alla
titoli e collo		ferimento di as	di essere an	nmesso a par				rso pubblico, per ere dati concorso
Numero e data Decreto Rettorale	Settore Concorsuale	S.S.D.		Progetto o	di ricerca			Centro (se previsto)

Numero e data Decreto Rettorale	Settore S.S.D. Concorsuale		Progetto di ricerca	Centro (se previsto)	
				THE RESIDENCE OF THE RE	

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") e successive modifiche e integrazioni

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A) DI AVER CONSEGUIT			4 deali ordinamenti didattici
□ IL DIPLOMA DI LAUREA (previgenti al D.M. 509/19	corso di studi di di 999) in:	urata non inferiore	e a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici
☐ IL DIPLOMA DI LAUREA S			
☐ IL DIPLOMA DI LAUREA N	MAGISTRALE (ai s	ensi del D.M. 270	/2004) IN:
			DEL
	/		
and the succession of the succ			
UNIVERSITÀ'			
B) DI FREQUENTARE / I	DI AVER FREQU	UENTATO IL CO	ORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
università'			
CICLO NUMERO	_ DAL	AL	POSTO COPERTO DA BORSA SI
E CONSEGUITO IL DIPLO	OMA DI DOTTO	RE DI RICERCA	A :
ANNO ACCADEMICO	/	SEDUTA	DEL
C) DI □ NON ESSER TITOLARE DI ASSEGNO AVENTE PER OGGETTO:	DI RICERCA	☐ ESSERE STA CONFERITO A	ATO AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L. 240.
DAL	AL		
UNIVERSITA' / ENTE			
SETTORE SCIENTIFICO DI	SCIPLINARE		
D) DI AVER CONSEGUIT	TO I SEGUENTI	ALTRI TITOLI	1:
			CARLO
			E LIU
			FINC

	DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE (INDICARE LA LINGUA STRANIERA) AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DURANTE LA PROVA ORALE:
G)	DI IMPEGNARSI A NON FRUIRE DI ALTRE BORSE A QUALSIASI TITOLO CONFERITE DI NON APPARTENERE AL PERSONALE DI RUOLO NELLE UNIVERSITÀ E NEGLI ALTRI ENTI INDICATI NELL'ART. 22, DELLA L. 30/12/2010, N. 240 DI ESSERE DIPENDENTE DELLA SEGUENTE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE:
	DI NON SUPERARE IL LIMITE MASSIMO TEMPORALE DI DODICI ANNI, ANCHE NON
I)	CONTINUATIVI, CONSIDERANDO LA DURATA COMPLESSIVA DEI CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 22 (ASSEGNI DI RICERCA) E ALL'ART. 24 (RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO) DELLA LEGGE N. 240 DEL 30/12/2010, INTERCORSI ANCHE CON ALTRI ATENEI E/O CON GLI ALTRI ENTI ELENCATI AL COMMA 1 DELL'ART. 22 DELLA MEDESIMA LEGGE, UNITAMENTE ALLA DURATA DEL CONTRATTO DI CUI AL PRESENTE BANDO;
J)	DI GODERE DI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;
K)	DI NON AVERE RIPORTATO CONDANNE PENALI DI AVER RIPORTATO LE SEGUENTI CONDANNE PENALI:
L)	DI NON AVERE UN RAPPORTO DI PARENTELA O DI AFFINITÀ, FINO AL QUARTO GRADO COMPRESO, O UN RAPPORTO DI CONIUGIO CON UN PROFESSORE APPARTENENTE AL DIPARTIMENTO, OVVERO CON IL RETTORE, IL DIRETTORE GENERALE O UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, LETT. B) E C) DELLA LEGGE N. 240 DEL 30/12/2010;
M)	DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA POSIZIONE;
N) O)	DI AVER PRESO VISIONE DELLA NORMATIVA PREVISTA DAL BANDO DI CONCORSO; DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SANZIONI PENALI IN CUI INCORRE IN CASO DI DICHIARAZIONE MENDACE O CONTENENTE DATI NON PIÙ RISPONDENTI A VERITÀ, COME PREVISTO DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445;
P)	DI ALLEGARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (in formato non modificabile pdf se presentata in via telematica a mezzo PEC):
a)	copia di un documento di identità in corso di validità;
b)	certificazione di laurea, se disponibile; certificazione del dottorato di ricerca se posseduto e disponibile; curriculum scientifico-professionale;
d) e)	titoli, pubblicazioni e lavori che il candidato intende sottoporre a valutazione;
f)	elenco dei titoli, delle pubblicazioni e degli attestati sopra menzionati;
g) h)	documenti utili ad acclarare il possesso di titoli accademici stranieri; copia del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività di ricerca se cittadino non appartenente all'Unione Europea.
che stru	a sottoscritto/a esprime il proprio consenso previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 al trattamento dei dati lo riguardano da parte dell'Università Carlo Cattaneo - LIUC per le sue finalità istituzionali, connesse o mentali. Esprime, inoltre, il proprio consenso esplicito al trattamento dei dati personali di cui all'articolo 9 del colamento richiamato.
DA	TA FIRMA
	AVVERTENZE:
Non nel l	saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, delle dichiarazioni e della documentazione in dicate pando di concorso, dell'esatta denominazione del concorso cui si intende partecipare, nonché quelle prodotte oltre intermine previsto per la

presentazione delle domande di partecipazione.